



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 RICCIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
Viale Einaudi, 25 - 47838 Riccione (RN) – Tel.: 0541/697754
PEO: mic81400q@istruzione.it - PEC: mic81400q@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 - -RICCIONE
Prot. 0015364 del 23/12/2022
IV-1 (Uscita)

Regolamento del percorso a indirizzo musicale

**Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto
Comprensivo n. 1 – Riccione (RN)**



A.S. 2022/2023

Riferimenti Normativi:

- D.M. del 3 Agosto 1979 "Corsi sperimentali ad orientamento musicale"
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione musicale, nelle scuole medie statali ad indirizzo musicale"
- D.M. 201 del 1999 "Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media - Riconduzione e ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media"
- Nota 1391 del 18 febbraio 2015 "Risposta al quesito USR Piemonte su costituzione dei corsi ad indirizzo musicale"
- D.lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Decreto Interministeriale n. 176 dell'1 luglio 2022

Regolamento interno del Corso ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo N.1 – Riccione

L'Istituzione Scolastica attraverso i *percorsi ordinamentali a indirizzo musicale*, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n. 176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Il corso "ad indirizzo musicale" è organizzato tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado.

PREMESSA

"L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, D.I. n. 176/2022).

L'insegnamento strumentale:

- *promuove* la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *offre* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o

propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO E CHITARRA.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art.1 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI CORSI

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. n. 1 Riccione compatibilmente con i posti disponibili (**n. 1 classe – 24 posti**) e con quanto previsto nell'Art. 2 del presente regolamento.

Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale (Cfr. Art. 2 D.M. 201/99, Art. 5, D.I. 176/2022). Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (6 alunni per ciascuna classe strumentale) (Cfr. Art. 2 D.M. 13/02/1996 e Art. 3 DM 201/99, Art.4- 5, D.I. 176/2022).

Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare tutte le richieste. Dovendo pervenire ad un'equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, **lo Strumento musicale diviene a tutti gli effetti materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.**

Art. 2 - AMMISSIONE AL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Si accede sostenendo un test orientativo-attitudinale. Il Test si svolge di norma entro 10 giorni dal termine delle iscrizioni alle classi prime per l'anno scolastico successivo e comunque tenendo conto delle indicazioni espresse nelle circolari MIUR sulle iscrizioni. La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on - line; il test si può svolgere entro eventuali sessioni suppletive disposte dal Dirigente Scolastico, per tenere conto di casi ed esigenze particolari che presentino giustificati motivi, o in caso di posti rimasti disponibili nelle classi di Strumento.

Il test ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Cfr. Art. 6 D.M. 03/08/1979, Allegato A, D.I. 176/2022).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TEST ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Il test orientativo-attitudinale intende valutare le attitudini musicali degli aspiranti attraverso test specifici appositamente studiati. Tutti gli iscritti verranno sottoposti alle seguenti prove, ad ognuna delle quali sarà assegnato un punteggio espresso in decimi. La valutazione unica e finale, però, tenendo conto di tutte le prove, sarà espressa in trentesimi.

La prova prevede le seguenti tipologie di test:

Accertamento:

- **senso ritmico:** vengono proposte n. 10 sequenze ritmiche. Il docente esegue su di un tamburo una sequenza alla volta, chiedendo all'esaminato di ripeterla immediatamente dopo;
- **capacità di riconoscimento dell'altezza dei suoni:** vengono proposti due suoni alla volta, chiedendo all'esaminato di riconoscere tra questi il più acuto o il più grave;
- **intonazione della voce:** il candidato è invitato a cantare una canzoncina a piacere e/o ad intonare brevi

sequenze melodiche;

- **predisposizione fisica:** presupposto indispensabile per indirizzare il bambino alla giusta scelta dello strumento in base alle proprie inclinazioni e caratteristiche fisiche. Si precisa che tale prova non prevede una valutazione numerica, pur essendo determinante per l'assegnazione dello strumento.

Non è richiesta alcuna preparazione musicale, né tantomeno la conoscenza pratica di uno strumento; tuttavia, qualora il candidato sia in grado di suonare o cantare un qualsiasi brano o studio, può cimentarsi in una prova pratica; la commissione potrà disporre se valutare o meno tale prova.

Le singole prove, definite dalla Commissione in un protocollo di somministrazione, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni.

Gli alunni diversamente abili e hanno la possibilità di entrare in uno dei percorsi dell'Istituto. La Commissione si riserva di richiedere una relazione medica all'equipe socio-psico-pedagogica per attestare in modo specifico la capacità, in relazione alla specificità, di utilizzo di uno Strumento Musicale. La commissione preparerà prove differenziate come livello di difficoltà ma non come tipologia con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali. Il corso ad Indirizzo Musicale diverrà parte integrante del Piano di Studio Personalizzato e lo studio di uno strumento sarà inserito nel Piano Educativo Individualizzato.

Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale. Inoltre si terrà conto del parere degli specialisti (ASL) che seguono l'alunno e sarà indagata a fondo la reale motivazione dell'alunno.

La somma della votazione delle prove, darà il punteggio finale in 30esimi, utile al posizionamento in graduatoria. La graduatoria verrà affissa all'albo appena terminate le operazioni di valutazione dei candidati, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, e la scuola si renderà disponibile a fornire adeguate informazioni alle famiglie.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Punteggio da 18 a 30: idoneo.

Gli alunni che saranno valutati con punteggio compreso tra 18/30 e 30/30 saranno ritenuti idonei e pertanto inseriti nella graduatoria.

Art. 3 - FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati dal Dirigente stesso (Cfr. *Comma 5, Art. 3, D.M. 13/02/1996*), e da un docente di musica (Art. 5 comma 3, D.I. 176/2022). I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Interministeriale n. 176 dell'1 luglio 2022. I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola media, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

Art. 4 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr Art. 2 D.M. 201/99, Art. 4-5, D.I. 176/2022). Tenuto conto del posizionamento nella graduatoria, delle preferenze espresse dall'alunno e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale, le richieste verranno soddisfatte, altrimenti verrà proposto lo studio di un altro strumento. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile. In caso di parità di punteggio e posto disponibile si procederà al sorteggio.

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- attitudini manifestate durante la prova
- preferenze indicate dagli alunni;
- necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

Art. 5 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia alla frequenza al Percorso di Strumento Musicale, mantenendo il diritto a rientrare nella graduatoria per la formazione delle normali classi. Superato tale termine, è possibile rinunciare al corso entro il mese di settembre, e comunque perdendo il diritto di scelta della scuola; in altri termini, in caso di mancanza di posti disponibili nelle altre classi della scuola, il genitore dovrà provvedere a trovare per il proprio figlio una locazione possibile in altro istituto. Il posto rimasto vuoto nella classe ad Indirizzo Musicale sarà messo a disposizione del primo nominativo in graduatoria rimasto escluso al momento della formazione della classe. Nel corso dei tre anni di scuola, avviato dunque il percorso di studio, la rinuncia è ammessa solo per gravi, giustificati e sopravvenuti motivi, presentando certificazione rilasciata dal medico specialista, che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento. La rinuncia sarà accolta con determina del Dirigente Scolastico e prevede in ogni caso l'allontanamento dalla classe a indirizzo musicale. In caso di mancanza di posti disponibili nelle altre classi della scuola, il genitore dovrà provvedere a trovare per il proprio figlio una locazione possibile in altro istituto. Non sono ammessi assolutamente passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della intera graduatoria di strumento da parte della Commissione.

Non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati, presentando certificazione rilasciata dal medico specialista, che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

Art. 6 - FORMAZIONE DELLA CLASSE AD INDIRIZZO MUSICALE

Gli alunni ammessi al corso di Strumento andranno a comporre la classe Prima del Corso ad Indirizzo Musicale. Al termine delle prove orientative psicofisico-attitudinali, verrà stilata una graduatoria contenente tutti i nominativi dei candidati che hanno sostenuto le prove, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso) e consultabile presso l'ufficio alunni dell'Istituto; la classe 1^a costituita ad Indirizzo musicale verrà tempestivamente pubblicata all'Albo e sarà consultabile sul sito della scuola entro 15 giorni dalla conclusione dei test orientativi-attitudinali. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato dal punteggio ottenuto in graduatoria, a partire da quello più alto. Si terrà conto anche del numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola.

Art. 7 - ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI DI STRUMENTO MUSICALE

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane a partire dalle ore 13,05, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola. Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito dal Dirigente Scolastico in base alla programmazione didattica e in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra, e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie degli alunni. Tali orari possono, tuttavia, subire delle variazioni in base a necessità tecnico-organizzative, che saranno preventivamente comunicate. Secondo quanto prescritto nell'Art. 4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, per le studentesse e gli studenti iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'orario aggiuntivo prevede una media di 3 ore settimanali, ovvero

novantanove ore annue che contribuiscono a formare il monte ore complessivo di 1.089 ore annue. Di conseguenza il modulo orario settimanale sarà di 33 ore (30 antimeridiane + 3 pomeridiane di indirizzo musicale), anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti mediamente a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Art. 8 - PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE ATTIVITÀ

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa sono motivo di esclusione dal corso di strumento. Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di strumento, sentito il Consiglio di Classe interessato e prevede il trasferimento dell'alunno in altra classe. In caso di mancanza di posti disponibili nelle altre classi della scuola, il genitore dovrà provvedere a trovare per il proprio figlio una locazione possibile in altro istituto.

Art. 9 - ASSENZE DEGLI ALUNNI

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore, ciò comprometterà la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno. Come per tutte le altre materie curriculari è ammesso un numero massimo di assenze pari al 25 % del monte ore annuale. La certificazione va presentata all'attenzione del Dirigente Scolastico che si riserva comunque di valutare la sussistenza della richiesta.

Art. 10 - PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne o che ci sia un'autorizzazione scritta del genitore a far uscire il figlio da scuola senza che qualcuno lo prelevi. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione.

Art. 11 - ASSENZE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita alle ore 13,00. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti. Se il docente si assenta per

un lungo periodo e il supplente non è facilmente reperibile, gli studenti interessati seguiranno le lezioni con gli altri insegnanti presenti, facendo attività di potenziamento di musica d'insieme, o da camera (piccole formazioni), attività complementari: teoria e solfeggio, studio collettivo di brani ed esercizi, applicazione delle percussioni, ascolto attivo. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura informarsi che i genitori degli alunni interessati siano a conoscenza dell'assenza.

Art. 12 – VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art. 7, D.M. 201/99, Art. 8, D.I. 176/2022). Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione dal relativo docente di strumento. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 13 - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel caso in cui il Consiglio di classe disponga la non ammissione alla classe successiva, anche in caso di non ammissione per il superamento del monte ore di assenze previsto dalla norma, la Commissione dei Docenti di Strumento, sentito il Consiglio di classe, si riserva di valutare eventuali richieste di interruzione del percorso musicale da parte della famiglia.

Art. 14 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

Art. 15 - PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEGLI EX-ALLIEVI O DI ESTERNI

Nei limiti delle risorse umane e logistiche a disposizione dell'Istituzione Scolastica sono ammessi inoltre a frequentare, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, le attività degli *ensemble* e dell'orchestra gli ex-allievi della Scuola, fino al compimento del 18° anno di età, e gli alunni che, esternamente, seguono corsi di strumento musicale.

Con le stesse modalità gli ex-allievi sono ammessi a frequentare eventuali corsi di strumento musicale nell'ambito degli accordi di rete in essere con le altre Istituzioni Scolastiche del territorio.

Art. 16 - ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE.

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

Art. 17 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DELLA SCUOLA

È fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio del triennio, dell'acquisto dello strumento musicale; la cura del proprio strumento è infatti parte integrante del percorso educativo. La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere l'uso di uno strumento in disponibilità della scuola in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto e di un contributo minimo da versare come cauzione. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.).

Art. 18 - LIBRI DI TESTO

Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

Art. 19 – MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

Art. 20 - DOCENTE RESPONSABILE E REFERENTE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento (docente coordinatore di dipartimento), con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore

sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 21 – DOCENTI - INCOMPATIBILITÀ

I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti lo stesso strumento musicale.

Art. 22 - MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

Il presente REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO è stato approvato in Consiglio di Istituto il 16/12/2022 con delibera n. 55/2022.

RICCIONE, 23/12/2022

Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Tontini

“Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005, ss.mm.ii e norme collegate”